VareseNews

Preso il giovane che ferì alla gola un 14enne a Busto Arsizio. "Mi aveva guardato male"

Pubblicato: Mercoledì 15 Luglio 2020



È stato identificato e denunciato dagli investigatori del Commissariato della **Polizia di Stato di Busto Arsizio** il sospetto **autore del grave episodio** che intorno alla mezzanotte dello scorso giovedì 10 luglio aveva **insanguinato la "movida" cittadina**.

Quel venerdì era accaduto che la volante e un'autombulanza erano intervenute nella centrale piazza Vittorio Emanuele II dopo che era stato segnalato "l'accoltellamento di un ragazzo". I poliziotti vi avevano trovato un quattordicenne di origine albanese con una ferita da taglio tra un orecchio e la gola, che sanguinava abbondantemente e ne aveva richiesto il trasporto d'urgenza in ospedale.

Qui il ragazzino è stato sottoposto ad un intervento per suturare la ferita che fortunatamente non era stata così profonda da recidere completamente la giugulare, intaccata solo superficialmente. Durante i primi accertamenti finalizzati a ricostruire i fatti gli agenti si erano **scontrati con l'omertà diffusa tra i giovani frequentatori della piazza**, uno dei quali, amico della vittima, ha addirittura riferito che il giovane si era fatto male cadendo dalla bicicletta.

Ciò che i poliziotti hanno comunque verificato era che l'autore del ferimento era un giovane che improvvisamente aveva dato in escandescenze, **aveva rotto una bottiglia e, impugnandone il collo**, si era diretto verso la vittima provocandola verbalmente e colpendola con il fendente.

Decisive per la individuazione del responsabile sono state le **immagini registrate da telecamere** presenti in zona, che hanno permesso di distinguere la **fisionomia dell'aggressore**, inquadrato poco prima del ferimento. A ciò è seguita una intensa attività informativa negli ambienti dei giovani e giovanissimi frequentatori del centro, attività che, seppure **non trovando una vera e propria collaborazione**, ha comunque permesso di acquisire informazioni utili, dapprima, per risalire a un profilo social riconducibile all'aggressore seppure abbinato a un nickname, e poi di identificarlo.

Il responsabile è stato raggiunto dagli agenti del Commissariato ieri pomeriggio presso la sua abitazione dove ha finito per ammettere le proprie responsabilità. Si tratta di un ragazzo incensurato maggiorenne da pochi giorni, di origine nordafricane e residente in un comune dell'alto milanese. Ha giustificato il proprio gesto con uno sguardo rivoltogli dal quattordicenne, da lui interpretato come una provocazione. È stato denunciato per lesioni personali aggravate e la sua posizione è al vaglio della magistratura.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it